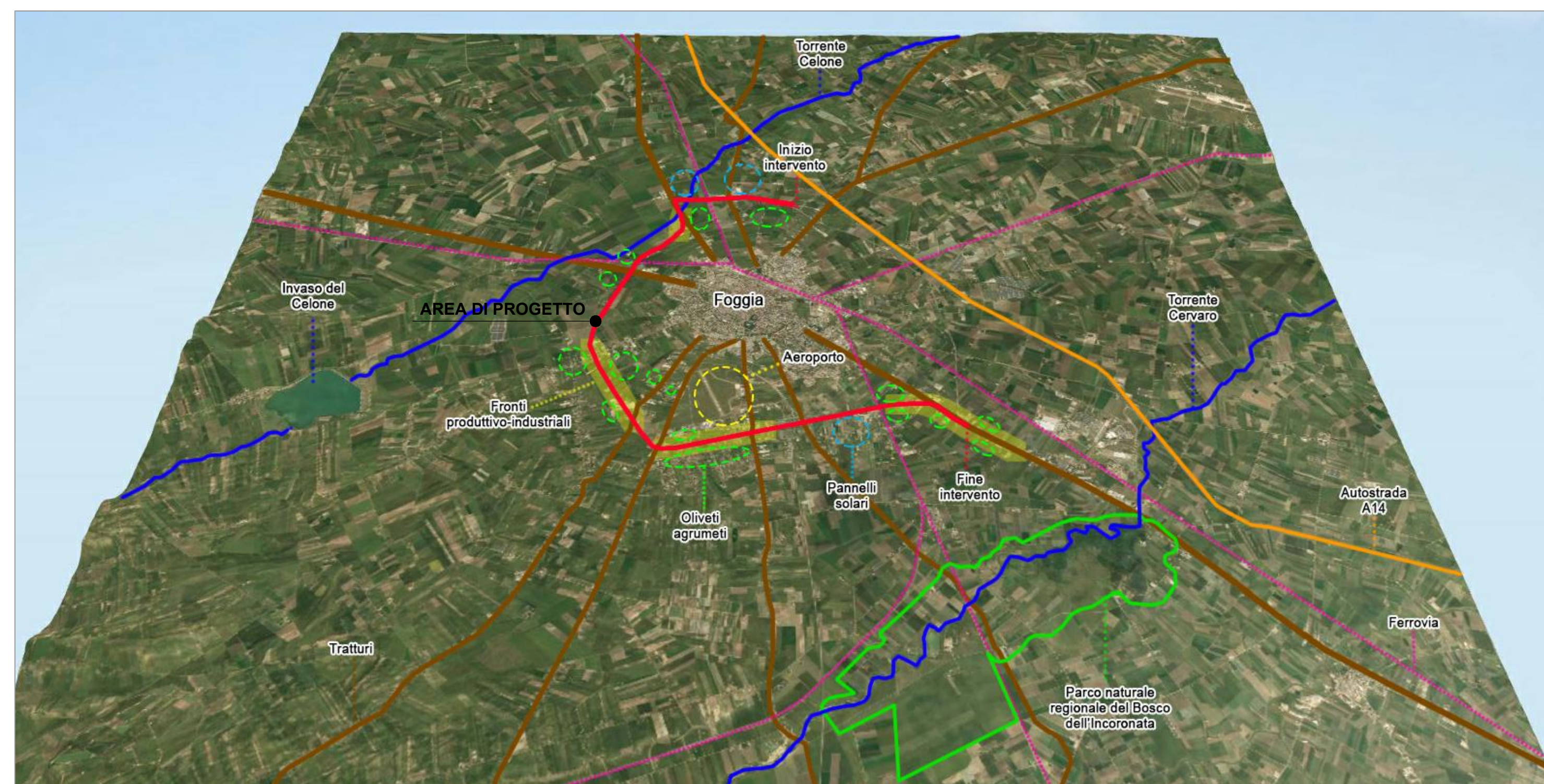
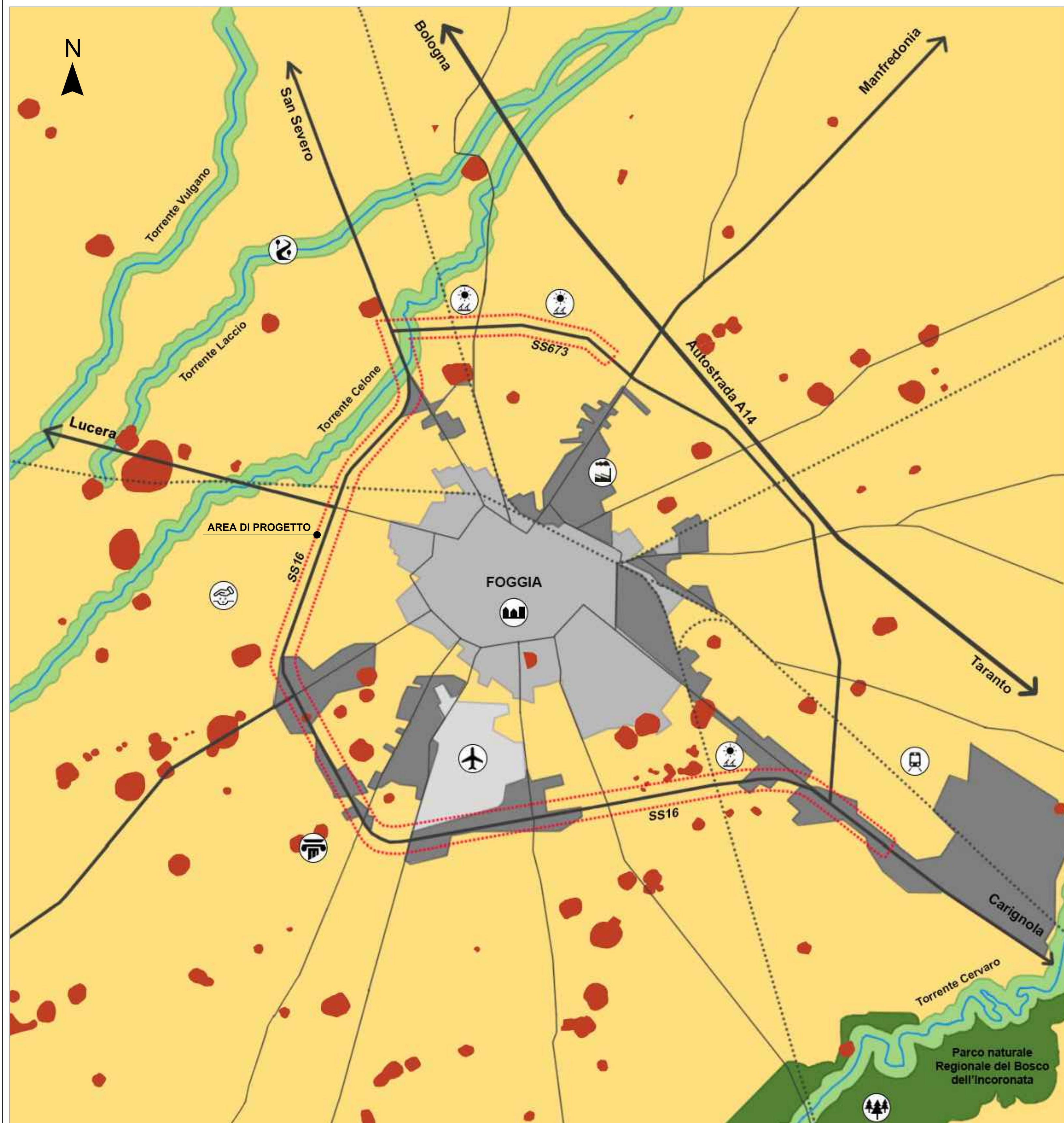


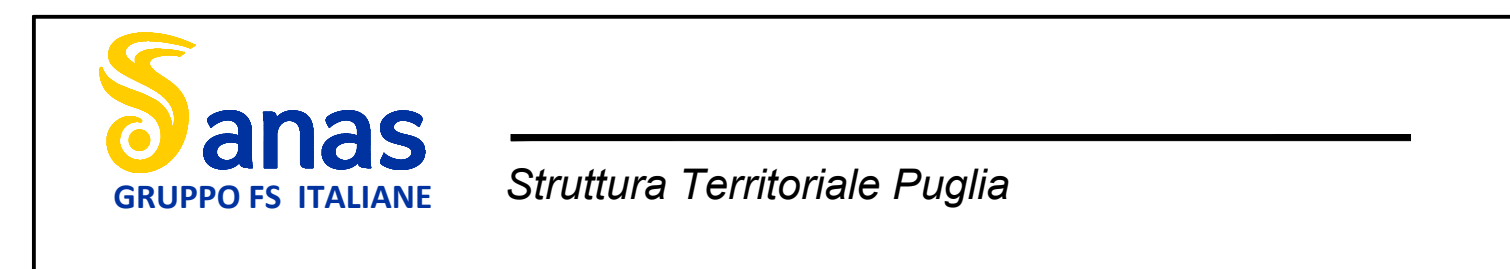
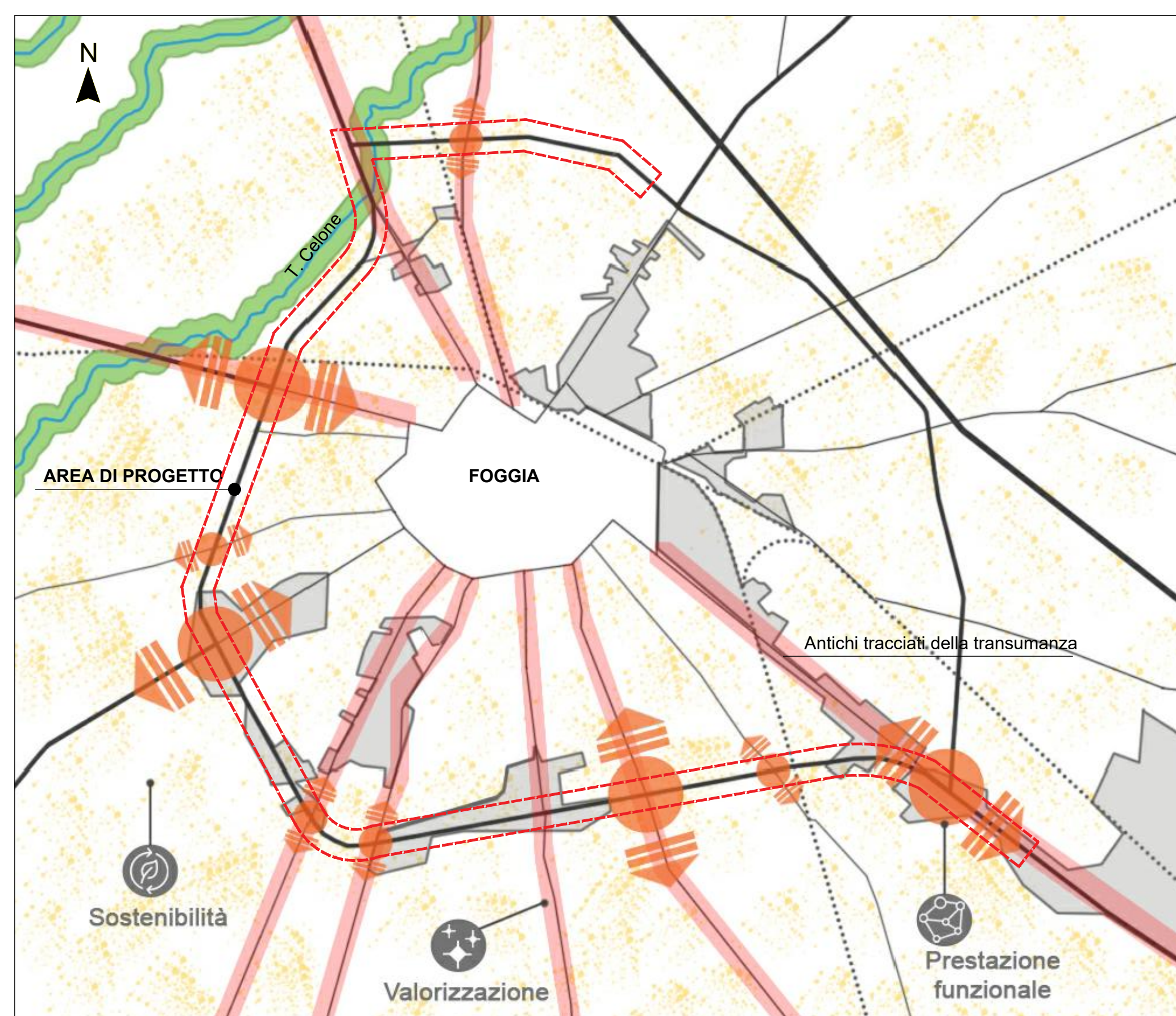
ELEMENTI DI STRUTTURA DEL PAESAGGIO

ELEMENTI DI STRUTTURA DEL PAESAGGIO

ELEMENTI DI STRUTTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Paesaggio seminativo a trama larga e fitta (frutteti, oliveti, vigneti)</li> <li>"Paesaggio artificiale" degli stabilimenti a destinazione produttiva-industriale</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Componenti del sistema naturale degli ambiti fluviali: T. Celone, T. Cervaro, T. Vulgano, T. Laccio</li> <li>Componenti del sistema storico-culturale (siti archeologici, manufatti rurali...)</li> </ul>	
CRITICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rarefazione del territorio agricolo ad opera di un'urbanizzazione a carattere produttivo che assume forme lineari lungo la viabilità</li> <li>Sistema degli antichi tracciati della transumanza privi di elementi caratterizzanti</li> <li>Condizioni di criticità per il carico del traffico veicolare sulla viabilità esistente</li> <li>Alterazione degli ambiti fluviali</li> </ul>	
OBIETTIVI DI SFONDO	<p><b>Prestazioni funzionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento e mantenimento dell'attuale assetto antropico consolidato (trama della connettività viaria esistente, accessi a servizio delle zone produttivo-industriali ed agricole)</li> </ul> <p><b>Sostenibilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricucitura e salvaguardia del paesaggio periurbano</li> <li>Salvaguardi del sistema agricolo</li> <li>Salvaguardia del sistema naturale degli ecosistemi fluviali</li> </ul> <p><b>Valorizzazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Trasformazione e connessione del territorio nel rispetto del valore espresso dai segni del paesaggio</li> <li>Leggibilità delle trasformazioni indotte dal progetto senza diminuzione della qualità complessiva dei luoghi</li> </ul>	



OBIETTIVI DI SFONDO



Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia - n. 673 (ex S.S. n. 16)

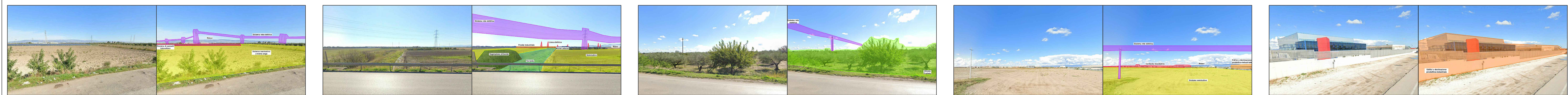
Lotto 1 - Lotto 2 - Lotto 3

PROGETTO DEFINITIVO

A.T.1 di PROGETTAZIONE: <i>(Mandatario)</i>	<i>(Mandatario)</i>	<i>(Mandatario)</i>
<b>bonifica spa</b>	<b>FRANCHETTI</b>	<b>FCIL</b>
PROGETTISTI Ing. Franco Persio Bocchetto - Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche - Ordine Ing. Roma n. 38664-Seq. A Ing. Luigi Albert - Ordine Ing. Milano n. 14725-Seq. A Ing. Paolo Franchetti - Ordine Ing. Vicenza n. 2013-Seq. A	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Rocco Lapenta	
RESPONSABILE DI PROGETTO Ing. Federico Mammì - Ordine Ing. Roma n. 29942-Seq. A		
IL GEOLOGO Dott. Geol. Annamaria Bruna - Ordine Geol. Lazio n. 1531		
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giampiero Cambiaghi - Ordine Ing. Roma n. 14034-Seq. A		

TTITOLO:				STUDI GENERALI DELL'INTERO TRACCIATO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE			
COMPONENTI ED ELEMENTI DI STRUTTURA DEL PAESAGGIO							
CODICE PROGETTO	LIV. PROG.	ANNO	CODICI PPM:	AANOA00096 AANOA00212 AANOA00214			
STBA00039	D	21	NOME FILE	T00A03AMBCT01A			REVISIONE
STBA00011	D	21					SCALA:
STBA00010	D	21	CODICE ELAB.	T001A03AMBCT01			A

SEQUENZE PAESISTICHE RICORRENTI E IMMAGINI DOMINANTI



Il Tavoliere si presenta come un'ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo, caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est. Seppure il paesaggio dominante del Tavoliere sia quello di un "deserto cerealicolo-pascolativo" aperto, caratterizzato da pochi segni e da "orizzonti estesi", l'area di interesse ricade nella zona del Tavoliere profondo, caratterizzato da una pianura piatta, bassa, dominata dal centro di Foggia e dalla raggiera infrastrutturale che da essa si diparte. La piana foggiana è costituita da un paesaggio in gran parte costruito attraverso la messa a coltura delle terre salde e il passaggio dal pascolo al grano, attraverso opere di bonifica, di appoderamento e di colonizzazione, con la costituzione di trame stradali e poderali evidenti. L'armatura insediativa storica è costituita dai tracciati degli antichi tratturi legati alla pratica della transumanza, lungo i quali si snodano le poste e le masserie pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale. Il paesaggio rurale del Tavoliere centrale è dominato dalla coltivazione monocolturale ed estensiva del seminativo nudo costellato da masserie cerealicole, con la presenza sporadica di colture legnose a maglia più fitta definita soprattutto dai vigneti e oliveti. Una criticità particolarmente evidente intorno a Foggia è la progressiva rarefazione del territorio rurale ad opera di una urbanizzazione a carattere produttivo che assume forme lineari lungo la viabilità e di una edilizia di tipo discontinuo che altera la percezione del territorio rurale verso una tipologia a carattere periurbano, logorando le grandi estensioni seminative che dominano i paesaggi delle campagne.

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDDATO	VERIFICATO	APPROVATO
A	EMISSIONE	Giugno 2021	Ing. C.Mattoli	Arch. D.Dur	Ing. F.Mammì